



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



**ISTITUTO COMPRENSIVO "B. Barbarani"**

Via Verdi, 114 - 37046 MINERBE (VR)

Tel. 0442640144/0442640074 r.a. Fax 0442649508

C.F. 82000470235

e-mail: [vric84200d@istruzione.it](mailto:vric84200d@istruzione.it) pec: [vric84200d@pec.istruzione.it](mailto:vric84200d@pec.istruzione.it)

[www.icminerbe.gov.it](http://www.icminerbe.gov.it)



**CRITERI D'ISTITUTO  
PER L'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE  
a.s. 2017 / 2018**

**PREMESSA**

Alla luce del D.lgs 62/2017, l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa.

Più in generale, il momento dell'esame segna il punto di arrivo del lavoro del triennio e per questo rappresenta la verifica finale di tutto il percorso di studi del Primo Ciclo d'Istruzione; è il momento in cui si offre all'alunno l'opportunità di dimostrare le conoscenze e le abilità che ha acquisito nei tre anni e le competenze che dalle prime sono derivate. La serietà e la concretezza dell'esame permetteranno all'alunno di valutare se stesso, di rendersi conto di come sappia affrontare la verifica e di quanto abbia veramente imparato e sappia rielaborare. Per questo motivo è stato redatto questo documento, indicante orientamenti e spunti per gli esami.

Presso l'Istituto è costituita la commissione d'esame, articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza, composta dai docenti del consiglio di classe.

Svolge le funzioni di Presidente il Dirigente scolastico, o un docente collaboratore del dirigente individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, in caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica.

L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi.

La Commissione d'esame predispone le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione.

**QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO**

Il Decreto Legislativo n.62 del 13 aprile 2017 che ha apportato modifiche alle modalità di valutazione degli apprendimenti per le alunne e gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado, di svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e di rilascio della Certificazione delle competenze, modifiche che hanno effetto già a partire dall'anno scolastico 2017/18.

Il Decreto Ministeriale n. 741 del 3 ottobre 2017 che ha disciplinato in modo organico l'esame di Stato del primo ciclo e le operazioni ad esso connesse.

Il Decreto Ministeriale n. 742 del 3 ottobre 2017 contenente norme in materia di certificazione delle competenze per la primaria e la scuola secondaria di I grado.

La nota MIUR n.1865 del 10 ottobre 2017 che ha dettato indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

**RINVIO ALLA LEGISLAZIONE VIGENTE**

Per quanto non espressamente previsto dal presente documento, si rinvia alle disposizioni normative vigenti

## **PARTE PRIMA**

### **FASE PRELIMINARE PER L'AMMISSIONE O NON AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO**

#### **PROVE INVALSI**

**La partecipazione alle prove INVALSI è un requisito indispensabile per l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione;** i livelli, in forma descrittiva, conseguiti da ogni alunna e alunno nelle prove di italiano e matematica sono allegati a cura di INVALSI, alla certificazione delle competenze, unitamente alla certificazione delle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.

**Le prove sono state svolte dal 4/04/2018 all'11/04/2018 da tutti gli alunni.**

#### **PREDISPOSIZIONE RELAZIONE FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Nella Relazione Finale del Consiglio di Classe sono presentate le attività e gli insegnamenti effettivamente svolti, le linee didattiche seguite, gli interventi effettuati, compresi quelli di sostegno e potenziamento, l'analisi dettagliata dei casi più difficili con l'indicazione del punto di partenza e delle mete raggiunte, la tipologia di attività facoltative opzionali aggiuntive realizzate nel triennio e frequentate dagli allievi della classe di riferimento, il grado di preparazione della classe e la sintesi di quanto è stato progettato, verificato e valutato nel corso del triennio.

Si precisa che, unitamente alla relazione finale, il Coordinatore di classe dovrà raccogliere e presentare al Presidente della Commissione, per ogni singola disciplina d'esame, i programmi effettivamente svolti sottoscritti da ogni docente.

## **PARTE SECONDA**

### **AMMISSIONE O NON AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO**

#### **AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

Gli artt. 6 e 7 del D.Lvo n. 62/2017 e l'art. 2 del D.M 741/2017 sanciscono le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In particolare stabiliscono che, in sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.
- Per gli alunni non alfabetizzati aver conseguito una padronanza della lingua italiana tale da consentire una comunicazione orale e scritta funzionale.

#### **DEROGHE PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO IN CASO DI MANCATA FREQUENZA DI ALMENO TRE QUARTI DEL MONTE ORE ANNUALE PERSONALIZZATO**

In caso di mancata frequenza dei tre quarti del monte ore personalizzato, ai fini dell'accertamento della validità dell'anno scolastico e conseguentemente dell'ammissione agli Esami di Stato, nel rispetto della normativa vigente, il Collegio dei Docenti con delibera n. 37 del 26/10/2017, per casi eccezionali, ha deliberato le seguenti deroghe al limite minimo di frequenza:

- motivi di salute, attestati da documentazione medica;

- terapie e/o cure programmate;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI almeno di livello regionale;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo.

Si precisa che la presenza di tali deroghe permette l'ammissione all'Esame di Stato, a condizione che la frequenza effettuata dall'alunna o dall'alunno consenta al Consiglio di Classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale.

### **VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO**

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, di seguito riportati, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi.

Invero, il Consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame nei termini di cui all'articolo 13 del D.Lgs n. 62/2017.

### **CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO.**

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe, premesso quanto detto in precedenza, attribuirà alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, un voto di ammissione, espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, considerando la media anche degli anni precedenti.

### **CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO (sulla base del percorso scolastico triennale – D.Lgs 62/2017 e D.Lgs 741/2017)**

<b>VOTO</b>	<b>Descrittori apprendimenti</b>	<b>Competenze sociali e civiche</b>
<b>10</b>	L'alunno possiede conoscenze complete ed approfondite che sa autonomamente rielaborare. Sa interagire in modo pertinente, efficace e critico nelle diverse situazioni comunicative. Sa individuare le questioni e risolvere i problemi proposti in modo originale e autonomo, riesce ad operare puntuali analisi e a collegare le varie conoscenze in modo corretto e creativo anche in contesti complessi. Sa trasferire in contesti diversi le conoscenze e le abilità acquisite, anche con contributi personali. Si esprime in modo chiaro, logico e corretto con un lessico ricco e appropriato, utilizzando la terminologia specifica.	L'alunno/a ha evidenziato un impegno assiduo nel lavoro scolastico in classe e a casa. Si è comportato/a in modo sempre rispettoso delle persone, delle regole e delle cose. Durante l'attività didattica ha mostrato una partecipazione attiva e costruttiva. La collaborazione e la disponibilità nei confronti di insegnanti e compagni sono state complete. Nel complesso ha dimostrato un ottimo livello di responsabilità e autonomia.

<p><b>9</b></p>	<p>L'alunno possiede conoscenze complete ed approfondite.  Sa interagire in modo pertinente ed efficace nelle diverse situazioni comunicative.  Sa individuare le questioni e risolvere i problemi proposti, riesce ad operare analisi e collegare le varie conoscenze in modo corretto.  Sa trasferire in contesti diversi le conoscenze e le abilità acquisite.  Si esprime in modo chiaro, logico e corretto con un lessico appropriato, utilizzando la terminologia specifica.</p>	<p>L'alunno/a ha evidenziato un impegno regolare nel lavoro scolastico in classe e a casa. Si è comportato/a in modo rispettoso delle persone, delle regole e delle cose. Durante l'attività didattica ha mostrato una partecipazione soddisfacente. La collaborazione e la disponibilità nei confronti di insegnanti e compagni sono state costanti. Nel complesso ha dimostrato un buon livello di responsabilità e autonomia.</p>
<p><b>8</b></p>	<p>L'alunno possiede conoscenze complete.  Sa interagire in modo pertinente ed abbastanza efficace nelle diverse situazioni comunicative.  Sa risolvere i problemi proposti, riesce ad operare analisi e collegare le varie conoscenze con una certa autonomia.  Sa trasferire in contesti diversi alcune conoscenze e alcune abilità acquisite.  Si esprime con chiarezza e buona proprietà di linguaggio.</p>	<p>L'alunno/a ha evidenziato un impegno complessivamente regolare nel lavoro scolastico in classe e a casa. Si è comportato/a in modo di norma rispettoso delle persone, delle regole e delle cose. Durante l'attività didattica ha mostrato una partecipazione accettabile. La collaborazione e la disponibilità nei confronti di insegnanti e compagni sono state soddisfacenti. Nel complesso ha dimostrato un accettabile livello di responsabilità e autonomia.</p>
<p><b>7</b></p>	<p>L'alunno possiede conoscenze essenziali e ordinate.  Sa interagire in modo abbastanza pertinente ed efficace nelle diverse situazioni comunicative.  Sa risolvere i problemi meno complessi, riesce ad operare semplici analisi e a collegare alcune conoscenze.  Talvolta riesce a trasferire in contesti diversi alcune conoscenze e alcune abilità acquisite.  Si esprime in modo abbastanza pertinente e corretto.</p>	<p>L'alunno/a ha evidenziato un impegno abbastanza regolare nel lavoro scolastico in classe e a casa. Si è comportato in modo di norma rispettoso delle persone, delle regole e delle cose. Durante l'attività didattica ha mostrato una partecipazione accettabile. La collaborazione e la disponibilità nei confronti di insegnanti e compagni sono state soddisfacenti. Nel complesso ha dimostrato un discreto livello di responsabilità e autonomia.</p>
<p><b>6</b></p>	<p>L'alunno possiede le conoscenze di base.  Sa interagire in modo non sempre pertinente ed efficace nelle diverse situazioni comunicative.  Sa risolvere i problemi più semplici, riesce a collegare le conoscenze acquisite, ma non in modo autonomo.  Riesce a trasferire in contesti</p>	<p>L'alunno/a ha evidenziato un impegno non del tutto regolare nel lavoro scolastico in classe e a casa. Si è comportato/a in modo sufficientemente rispettoso delle persone, delle regole e delle cose. Durante l'attività didattica ha mostrato una partecipazione selettiva. La collaborazione e la disponibilità nei confronti di</p>

	diversi alcune conoscenze e alcune abilità acquisite solo se aiutato. Si esprime con qualche incertezza e con un lessico limitato.	insegnanti e compagni sono state parziali. Nel complesso ha dimostrato un sufficiente livello di responsabilità e autonomia.
<b>5</b>	L'alunno possiede solo alcune conoscenze di base. Sa interagire in modo poco pertinente ed efficace nelle diverse situazioni comunicative. Ha difficoltà nella soluzione dei problemi più semplici e nel collegamento delle conoscenze acquisite. Fatica a trasferire in contesti diversi le conoscenze e le abilità acquisite, anche se guidato. Si esprime con incertezza e con un lessico povero.	L'alunno/a ha evidenziato un impegno incostante nel lavoro scolastico in classe e a casa. Si è comportato/a in modo poco/non sempre rispettoso delle persone, delle regole e delle cose. Durante l'attività didattica ha mostrato una partecipazione non sempre adeguata. La collaborazione e la disponibilità nei confronti di insegnanti e compagni sono state saltuarie.

### **AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE DEI CANDIDATI PRIVATISTI**

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti, secondo quanto previsto dall'articolo 10 del D.Lvo n. 62/2017 e dell'articolo 3 del D.M. n. 741/2017 coloro che compiono, entro il 31 dicembre dell'anno scolastico in cui sostengono l'esame, il tredicesimo anno di età e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado.

Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito l'ammissione alla scuola secondaria di primo grado da almeno un triennio. La richiesta di sostenere l'esame di Stato è presentata dai genitori dei candidati privatisti o da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale al dirigente della scuola statale o paritaria prescelta, fornendo i dati anagrafici dell'alunna o dell'alunno, gli elementi essenziali del suo curriculum scolastico e la dichiarazione di non frequentare una scuola statale o paritaria nell'anno in corso o di essersi ritirati entro il 15 marzo.

Nel caso di alunne e alunni con disabilità o disturbi specifici di apprendimento che vogliano avvalersi delle misure dispensative o degli strumenti compensativi previsti dalla normativa vigente, deve essere fornita, unitamente alla domanda, anche copia delle certificazioni rilasciate, rispettivamente, ai sensi della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010 e, aver predisposto il piano educativo individualizzato o il piano didattico personalizzato. La domanda di ammissione all'esame di Stato va presentata entro il 20 marzo dell'anno scolastico di riferimento, per consentire alle alunne e agli alunni di sostenere le prove INVALSI entro il successivo mese di aprile.

I candidati privatisti che abbiano frequentato scuole non statali non paritarie non possono sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione presso una scuola paritaria che dipenda dallo stesso gestore o da altro che abbia interessi in comune con tale scuola. Per essere ammessi a sostenere l'esame di Stato, i candidati privatisti devono partecipare alle prove INVALSI (articolo 7 del D.Lvo n. 62/2017) presso l'istituzione scolastica statale o paritaria dove sosterranno l'esame di Stato. L'istituzione scolastica statale o paritaria, sulla base delle domande pervenute e tenuto conto della eventuale presenza di alunne e alunni con disabilità o DSA, comunica all'INVALSI i nominativi dei candidati privatisti all'esame di Stato in tempo utile per la somministrazione delle prove.

## **PARTE TERZA**

### **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

Il D.Lvo n. 62/2017 ha introdotto le sottoelencate modifiche allo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione:

#### **COMMISSIONE**

Presso ogni istituzione scolastica viene costituita una Commissione d'esame, composta da tutti i docenti assegnati alle terze classi, che si articola in tante sottocommissioni quante sono le classi terze. Si precisa che fanno parte della Commissione d'esame tutti i docenti delle classi terze cui è affidato l'insegnamento delle discipline indicate nel DPR n. 89/2009, art. 5 (commi 5 e 8), compresi i docenti di IRC, Alternativa IRC ed eventuali docenti di sostegno, mentre non ne fanno parte quelli che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa. Le sottocommissioni sono composte dai docenti dei singoli consigli di classe.

Per ogni istituzione scolastica statale le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte dal Dirigente scolastico preposto. In caso di sua assenza o di impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica, le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte da un docente collaboratore del Dirigente scolastico, individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, appartenente al ruolo della scuola secondaria di primo grado.

#### **RIUNIONE PRELIMINARE E CALENDARIO DELLE OPERAZIONI**

Tutte le operazioni, dalla riunione preliminare della Commissione alla pubblicazione degli esiti dell'esame, si svolgono nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno dell'anno scolastico di riferimento.

**Spetta al Dirigente scolastico definire e comunicare al Collegio dei docenti il calendario delle operazioni d'esame e in particolare le date di svolgimento della riunione preliminare, delle prove scritte che devono essere svolte in tre giorni diversi, anche non consecutivi e del colloquio, nonché delle eventuali prove suppletive. Tali prove suppletive devono concludersi entro il 30 giugno e comunque, solo in casi eccezionali, entro il termine dell'anno scolastico.**

La Commissione, tenuto conto del numero di alunni delle singole classi terze e dopo aver esaminato la documentazione presentata, assegna gli eventuali candidati privatisti alle singole sottocommissioni. Nel caso siano presenti candidati privatisti con disabilità certificata, gli stessi vengono assegnati ad una o più sottocommissioni in cui sia presente un docente di sostegno.

Ogni coordinatore è delegato dal Presidente a sostituirlo nei lavori della propria sottocommissione in caso di assenza temporanea o contestuale impegno presso altra sottocommissione.

In sede di riunione preliminare, la Commissione definisce inoltre la durata oraria, che non deve superare le quattro ore, di ciascuna delle prove scritte, il loro ordine di successione e quello delle classi per i colloqui. Spetta alla Commissione, sempre nell'ambito della Riunione preliminare, predisporre le tracce delle prove d'esame sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte e in coerenza con i traguardi di sviluppo delle competenze previste dalle Indicazioni nazionali, nonché definire criteri comuni per la correzione e la valutazione delle prove stesse.

La Commissione individua gli eventuali strumenti che le alunne e gli alunni possono utilizzare nello svolgimento delle prove scritte.

La Commissione definisce inoltre le modalità organizzative per lo svolgimento delle prove d'esame per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n. 104/1992, o con disturbo specifico di apprendimento, certificato ai sensi della legge n. 170/2010.

## PROVE SCRITTE ESAME DI STATO

Le prove scritte relative all'esame di Stato, predisposte dalla Commissione, sono pertanto tre:

- prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento;
- prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche;
- prova scritta articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Per ciascuna delle prove scritte il D. M. n. 741/2017 individua le finalità e propone diverse tipologie.

La Commissione sceglie le tipologie in base alle quali definire le tracce, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo.

Proposta del Collegio dei Docenti - Durata delle prove:

<b>PROVA</b>	<b>ORE</b>	<b>SUSSIDI</b>
Italiano	4	Dizionario
Competenze logico-matematiche	3	Strumenti da disegno e calcolatrice
Lingue Straniere Articolata in due sezioni, una per ciascuna delle due lingue (Inglese e Tedesco/Francese)	4 complessive 2 h Inglese 30 min pausa 1 h e30 min Tedesco/Francese	Dizionario

## **PROVA SCRITTA DI ITALIANO INDICAZIONI E CRITERI DI VALUTAZIONE**

La prova di italiano accerta:

- *la padronanza della lingua;*
- *la capacità di espressione personale;*
- *il corretto ed appropriato uso della lingua;*
- *la coerente e organica esposizione del pensiero*

da parte delle alunne e degli alunni.

La Commissione dovrà predisporre almeno tre terne di tracce con riferimento alle seguenti tipologie individuate nei dipartimenti disciplinari:

- testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento.

La prova scritta di italiano può anche essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie proposte, che possono anche essere utilizzate in maniera combinata tra loro all'interno della stessa traccia.

Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione della prova, la Commissione sorteggia la terna di tracce che sarà proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

Ai fini della correzione e valutazione della prova di italiano la Sottocommissione utilizzeranno le seguenti griglie.



GRIGLIA PER LA CORREZIONE del **TESTO DESCRITTIVO**

Alunno: ..... classe.....

<b>INDICATORI (obiettivi da raggiungere)</b>	<b>DESCRITTORI dei risultati</b>	<b>Punti</b>
<b>ADEGUATEZZA E CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO.</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il testo è descrittivo e non contiene parti fuori tema (parti narrative – riflessive, ...)</li> <li>• Le idee sono coerenti rispetto alle richieste</li> <li>• Il contenuto è significativo e originale</li> </ul>	Non sono presenti gli elementi che caratterizzano una descrizione, le idee non sono coerenti con le richieste della consegna data	1
	Gli elementi che caratterizzano un testo descrittivo non sono sempre rispettati; la coerenza è parziale, i contenuti essenziali	1,5
	Sono presenti gli elementi fondamentali che caratterizzano un testo descrittivo, i contenuti sono semplici ma coerenti	2
	Sono rispettati gli elementi che caratterizzano un testo descrittivo, i contenuti sono abbastanza articolati e sono coerenti	2,5
	Sono rispettate in modo coerente le caratteristiche della tipologia testuale, i contenuti sono articolati	3
	Sono rispettate in modo pertinente le caratteristiche della tipologia testuale, i contenuti sono efficaci	3,5
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il testo ha una articolazione chiara ed è riconoscibile un ordine</li> <li>• Non ci sono squilibri tra le parti</li> <li>• C'è continuità tra le idee e l'uso dei connettivi è adeguato</li> </ul>	Organizza il testo e i contenuti in modo incoerente	1
	Organizza il testo e i contenuti solo parzialmente	1,5
	Organizza in modo semplice ma abbastanza adeguato i contenuti	2
	Organizzare il testo e i contenuti adeguatamente	2,5
	Organizza con coerenza i contenuti e il testo	3
	Organizza il testo e i contenuti in modo organico e originale	3,5
<b>PROPRIETA' LESSICALE, CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Precisione e proprietà del lessico in funzione allo scopo</li> <li>• Correttezza ortografica</li> <li>• Correttezza morfosintattica (concordanze, uso dei modi e tempi verbali, struttura logica della frase)</li> <li>• Punteggiatura appropriata</li> </ul>	Rivela gravi lacune morfosintattiche, il registro lessicale non è adeguato	1
	Emergono errori orto-morfosintattici, registro non sempre preciso	1,5
	Utilizza una forma e un registro sufficientemente adeguati	2
	La forma è generalmente corretta, il registro adeguato	2,5
	La forma è corretta, il registro appropriato	2,75
	La forma è corretta e originale, il registro efficace	3
<b>VOTO</b>		
La votazione espressa tiene conto dei risultati della prova interpretati in termini di valutazione del percorso più che di semplice misurazione dell'esito raggiunto.		↑

GRIGLIA PER LA CORREZIONE del **TESTO NARRATIVO**

Alunno:.....classe.....

<b>INDICATORI (obiettivi da raggiungere)</b>	<b>DESCRITTORI dei risultati</b>	<b>Punti</b>
1. L'elaborato risponde alle richieste	<u>in modo pertinente e rigoroso</u> (la traccia è stata svolta nella sua complessità e completezza)	1
	<u>in modo pertinente</u> (sono stati individuati gli elementi fondamentali della traccia)	0,50
	<u>con scarsa pertinenza</u> (la traccia è stata rispettata solo parzialmente)	0
	<u>in modo non pertinente</u> (la traccia non è stata rispettata)	0
2. sviluppando la consegna con contenuti	ampi e originali	2,25
	soddisfacenti	1,75
	accettabili	1,25
	scarsi	1
	scorretti	1
3. articolati	con perfetta coerenza	2,25
	con sostanziale coerenza	1,50
	con qualche incoerenza	1,25
	in modo poco coerente	1
	incoerente	1
4. utilizzando le regole morfosintattiche, ortografiche e di punteggiatura in modo	corretto , e in una forma scorrevole	2,25
	complessivamente corretto (lievi imprecisioni)	1,75
	non sempre corretto (qualche errore)	1,25
	poco corretto	1
	scorretto	1
5. e con scelte lessicali	ampie e varie	2,25
	piuttosto ampie	2
	appropriate	1,50
	non sempre appropriate	1,25
	non appropriate e/o ridotte	1
Punteggio totale / VOTO		
La votazione espressa tiene conto dei risultati della prova interpretati in termini di valutazione del percorso più che di semplice misurazione dell'esito raggiunto.		↑

GRIGLIA PER LA CORREZIONE del **TESTO ARGOMENTATIVO**

Alunno: ..... classe.....

<b>INDICATORI (obiettivi da raggiungere)</b>	<b>DESCRITTORI dei risultati</b>	<b>Punti</b>
Pertinenza alla traccia e conoscenza dei contenuti	Non rilevabile - l'elaborato non è pertinente e presenta contenuti del tutto generici/superficiali/inesatti	0,5
	L'elaborato risulta carente per: <input type="checkbox"/> la poca pertinenza al tema <input type="checkbox"/> la genericità/superficialità/inesattezza dei contenuti	1
	Nel complesso l'elaborato è pertinente e mostra conoscenze accettabili	1,5
	L'elaborato è pertinente e presenta contenuti abbastanza appropriati	2
	L'elaborato è molto attinente al tema e presenta conoscenze molto articolate e approfondite	2,5
Articolazione, coesione e coerenza nell'argomentazione	Non rilevabile - la trattazione è molto sommaria e parziale, disorganica e incoerente	0,5
	La trattazione è carente perché risulta articolata in modo inadeguato, disorganizzata e/o scarsamente coerente nell'argomentazione	1
	Il grado di articolazione, e il livello di organicità e coerenza, risultano nel complesso accettabili	1,5
	L'elaborato, abbastanza ampio e organizzato, mostra una certa coerenza	2
	La trattazione, molto articolata e organica, è sviluppata con grande rigore	2,5
Capacità di approfondimento e originalità nelle opinioni espresse	Non rilevabile - la trattazione risulta decisamente superficiale e del tutto priva di apporto personale	0,5
	La trattazione nel complesso è superficiale e sostanzialmente priva di spunti personali	1
	L'elaborato non è privo di spunti personali e risulta accettabile sul piano dell'approfondimento	1,5
	L'elaborato è abbastanza approfondito e mostra un certo grado di apporto personale	2
	Emergono una notevole attitudine all'approfondimento e un apprezzabile grado di elaborazione personale	2,5
Correttezza e proprietà linguistica	Non rilevabile - l'esposizione mostra una generale insicurezza espressiva	0,5
	<input type="checkbox"/> Per la grave insicurezza a livello grammaticale e sintattico <input type="checkbox"/> Per la forte inadeguatezza del registro linguistico l'esposizione risulta piuttosto stentata	1
	L'esposizione è accettabile, nonostante: <input type="checkbox"/> varie incertezze grammaticali e/o sintattiche <input type="checkbox"/> un registro espressivo non sempre appropriato	1,5
	Per forma e coerenza l'esposizione, pur non priva di: <input type="checkbox"/> incertezze grammaticali e/o sintattiche <input type="checkbox"/> improprietà lessicali o espressive è abbastanza sicura	2
	L'esposizione è sicura e appropriata, sviluppata con rigosità	2,5
VOTO		
La votazione espressa tiene conto dei risultati della prova interpretati in termini di valutazione del percorso più che di semplice misurazione dell'esito raggiunto.		↑

## **PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE INDICAZIONI E CRITERI DI VALUTAZIONE**

### **La prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche accerta:**

- la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.

•

La commissione predispose almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie individuate nei dipartimenti disciplinari:

- problemi articolati su una o più richieste;
- quesiti a risposta aperta.

Nella predisposizione delle tracce la Commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale qualora sia stato oggetto di specifiche attività durante il percorso scolastico.

Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

Ai fini della correzione e valutazione della prova di matematica la Sottocommissione utilizzerà la griglia di seguito allegata

**GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA 2017/2018**

Alunno: ..... classe.....

Indicatori	Descrittori	Punteggio		
EQUAZIONI	Equazione a	Risolve perfettamente la procedura in ogni suo passaggio	2	
		Risolve l'equazione ma con errore di segno finale		1,5
		Esegue l'equazione rispettando i passaggi ma con errori di calcolo		1
		Esegue l'equazione con errori procedurali o non risolve		0
	Equazione b	Risolve perfettamente la procedura in ogni suo passaggio	2	
		Risolve l'equazione ma con errore di segno finale		1,5
		Esegue l'equazione rispettando i passaggi ma con errori di calcolo		1
		Esegue l'equazione con errori procedurali o non risolve		0
	Equazione c	Risolve perfettamente la procedura in ogni suo passaggio	2	
		Risolve l'equazione ma con errore di segno finale		1,5
		Esegue l'equazione rispettando i passaggi ma con errori di calcolo		1
		Esegue l'equazione con errori procedurali o non risolve		0
<b>Punteggio totale</b>			<b>6</b>	
PROBLEMA DI GEOMETRIA	Primo solido			
	Disegno	Rappresenta correttamente il solido	1	
		Non rappresenta correttamente il solido		0
	Area totale	Applica la procedura e calcola correttamente l'area totale	1	
		Non applica correttamente la formula		0
	Volume	Applica la procedura e calcola correttamente il volume	1	
		Non applica correttamente la formula		0
	Peso	Applica la procedura e calcola correttamente il peso	1	
		Non applica correttamente la formula		0
		Non risolve il problema		0
	Secondo solido			
	Disegno	Rappresenta correttamente il solido	1	
		Non rappresenta correttamente il solido		0
	Area totale	Applica la procedura e calcola correttamente l'area totale	1	
		Non applica correttamente la formula		0
	Volume	Applica la procedura e calcola correttamente il volume	1	
		Non applica correttamente la formula		0
	Peso	Applica la procedura e calcola correttamente il peso	1	
		Non applica correttamente la formula		0
		Non risolve il problema		0
Solido composto				
Disegno	Disegna correttamente il solido	1		
	Non disegna o rappresenta in modo errato il solido		0	
Area totale	Applica la procedura e calcola correttamente l'area totale	1		
	Non procede correttamente alla soluzione		0	
<b>Punteggio totale</b>			<b>10</b>	
PIANO CARTESIANO	Disegno	Costruisce correttamente nel sistema di riferimento cartesiano la figura geometrica	1	
		Non costruisce		0
	Figura	Riconosce in modo preciso la figura nel piano	1	
		Riconosce la figura nel piano		0,5
		Non riconosce la figura		0
	Perimetro	Calcola correttamente il perimetro con formule algebriche	1,5	
		Calcola correttamente il perimetro con strumenti di misura(righello)		0,75
		Non calcola correttamente il perimetro		0
	Area	Calcola correttamente l'area con formule algebriche	1,5	
		Calcola correttamente l'area con strumenti di misura(righello)		0,75
Non calcola correttamente l'area			0	
<b>Punteggio totale</b>			<b>5</b>	

QUESITO DI GENETICA	Primo Quadrato di Punnet			
	Disegno e combinazioni	Raffigura correttamente il quadrato e procede in modo preciso alle combinazioni	1	
		Non raffigura correttamente il quadrato e non procede in modo preciso alle combinazioni		0
	Probabilità	Risolve l'esercizio giustificando correttamente le quattro combinazione del quadrato di Punnet	1	
		Risolve l'esercizio giustificando in parte le combinazioni		0,5
		Non risolve l'esercizio in modo corretto		0
	Secondo Quadrato di Punnet			
	Disegno e combinazioni	Raffigura correttamente il quadrato e procede in modo preciso alle combinazioni	1	
		Non raffigura correttamente il quadrato e non procede in modo preciso alle combinazioni		0
	Probabilità	Risolve l'esercizio giustificando correttamente le quattro combinazione del quadrato di Punnet	1	
		Risolve l'esercizio giustificando in parte le combinazioni		0,5
		Non risolve l'esercizio in modo corretto		0
	<b>Punteggio totale</b>		<b>4</b>	

PUNTI	VOTO
23 - 25	10
20 - 22	9
17 - 19	8
14 - 16	7
11 - 13	6
7 - 9	5
0-9	4

## **PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE NELLE LINGUE STRANIERE INDICAZIONI E CRITERI DI VALUTAZIONE**

### **La prova scritta relativa alle lingue straniere accerta:**

- le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, di cui alle Indicazioni nazionali per il curricolo e, in particolare, al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per tedesco/francese.

•

La prova scritta è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria.

La commissione predispone almeno tre tracce in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo con riferimento alle tipologie in elenco ponderate sui due livelli di riferimento individuate nei dipartimenti disciplinari:

- prove legate a compiti di realtà: in inglese verrà proposta la comprensione di un breve testo (con probabile inserimento di dati in una tabella) e successiva produzione di carattere personale;
- in tedesco e francese gli alunni dovranno elaborare una presentazione personale sotto forma di lettera o mail in cui verrà richiesto di parlare di sé (informazioni personali, famiglia, hobbies, scuola e routine giornaliera).

Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione della prova, la commissione sorteggia la traccia che sarà proposta ai candidati riferita sia all'inglese che al tedesco/francese.

Ai fini della correzione e valutazione della prova di lingua straniera italiano la Sottocommissione utilizzerà la griglia di seguito allegata

## Griglia per la correzione della prova scritta di Lingue Straniere.

### Criteria

- comprensione del testo
- pertinenza del contenuto alla traccia
- capacità di organizzare la produzione
- scelte lessicali e correttezza formale

### Valutazione

La comprensione del testo è

- |  |   |                     |
|--|---|---------------------|
| <input type="checkbox"/> dettagliata e sicura sia in L1 che in L2  | 5 | ottimo/distinto     |
| <input type="checkbox"/> generalmente dettagliata in L1            | 4 | buono               |
| <input type="checkbox"/> generalmente dettagliata in L2            | 4 | buono               |
| <input type="checkbox"/> abbastanza dettagliata in L1              | 3 | sufficiente         |
| <input type="checkbox"/> abbastanza dettagliata in L2              | 3 | sufficiente         |
| <input type="checkbox"/> poco dettagliata in L1                    | 2 | non del tutto suff. |
| <input type="checkbox"/> poco dettagliata in L2                    | 2 | non del tutto suff. |
| <input type="checkbox"/> incerta/confusa sia in L1 che in L2       | 1 | insufficiente       |
| <input type="checkbox"/> frammentaria/limitata sia in L1 che in L2 | 0 | molto scarso        |

Ha sviluppato

- |  |   |                                     |
|--|---|-------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> tutti gli argomenti richiesti sia in L1 che in L2 | 2 | ottimo/distinto                     |
| <input type="checkbox"/> alcuni degli argomenti richiesti in L1            | 1 | sufficiente/buono                   |
| <input type="checkbox"/> alcuni degli argomenti richiesti in L2            | 1 | sufficiente/buono                   |
| <input type="checkbox"/> senza seguire la traccia in L1                    | 0 | non del tutto suff. / insufficiente |
| <input type="checkbox"/> senza seguire la traccia in L2                    | 0 | non del tutto suff. / insufficiente |

La produzione è stata organizzata in modo

- |   |   |                     |
|---|---|---------------------|
| <input type="checkbox"/> personale e coerente sia in L1 che in L2 | 5 | ottimo/distinto     |
| <input type="checkbox"/> abbastanza personale in L1               | 4 | buono               |
| <input type="checkbox"/> abbastanza personale in L2               | 4 | buono               |
| <input type="checkbox"/> poco personale in L1                     | 3 | sufficiente         |
| <input type="checkbox"/> poco personale in L2                     | 3 | sufficiente         |
| <input type="checkbox"/> troppo sintetico in L1                   | 2 | non del tutto suff. |
| <input type="checkbox"/> troppo sintetico in L2                   | 2 | non del tutto suff. |
| <input type="checkbox"/> Impersonale sia in L1 che in L2          | 1 | non sufficiente     |
| <input type="checkbox"/> non coerente sia in L1 che in L2         | 0 | molto scarso        |

e/ma l'espressione e le scelte lessicali risultano

- |   |   |                 |
|---|---|-----------------|
| <input type="checkbox"/> appropriate e corrette sia in L1 che in L2 | 5 | ottimo/distinto |
| <input type="checkbox"/> generalmente corrette in L1                | 4 | buono           |
| <input type="checkbox"/> generalmente corrette in L2                | 4 | buono           |
| <input type="checkbox"/> abbastanza corrette in L1                  | 3 | sufficiente     |
| <input type="checkbox"/> abbastanza corrette in L2                  | 3 | sufficiente     |
| <input type="checkbox"/> formalmente poco corrette in L1            | 2 | non sufficiente |
| <input type="checkbox"/> formalmente poco corrette in L2            | 2 | non sufficiente |
| <input type="checkbox"/> incerte formalmente sia in L1 che in L2    | 1 | non sufficiente |
| <input type="checkbox"/> scorrette formalmente sia in L1 che in L2  | 0 | molto scarso    |

Punteggio complessivo \_\_\_\_\_

Voto \_\_\_\_\_

La votazione espressa tiene conto dei risultati della prova interpretati in termini di valutazione del percorso più che di semplice misurazione dell'esito raggiunto.

<b>10</b>	<b>9</b>	<b>7-8</b>	<b>6</b>	<b>4-5</b>
16-17	14-15	11-13	8-10	1-7



## **COLLOQUIO**

### **CRITERI ESSENZIALI PER LA CONDUZIONE DEL COLLOQUIO**

Attraverso il colloquio, la Commissione valuta:

- il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo.

Il colloquio è condotto collegialmente da parte della sottocommissione e si sviluppa in modo da porre attenzione "soprattutto alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico tra le varie discipline di studio". La sottocommissione ha a disposizione un tempo medio dai venti ai trenta minuti per valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo.

Come previsto dal D.Lvo n. 62/2017, il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione.

Al colloquio interdisciplinare è attribuito un voto espresso in decimi. A tal proposito ciascuna sottocommissione prevede di:

- partire da un'esperienza scelta dal candidato, scolastica o extrascolastica, (viaggio d'istruzione, unità di apprendimento, progetto affrontato in classe...), lasciandogli la possibilità di prendere spunto da un suo elaborato;
- verificare le conoscenze e le competenze acquisite dall'alunno evitando, ove possibile, l'accertamento nozionistico;
- porre tutti gli alunni in grado di manifestare quanto appreso, non limitando le modalità espressive e favorendo i più svantaggiati sul piano linguistico.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO**

Ai fini della valutazione del colloquio la Sotto-commissione utilizzerà la griglia di seguito allegata.

## GRIGLIA PER IL GIUDIZIO ED IL VOTO DA ESPRIMERE PER IL COLLOQUIO

Alunno: ..... classe.....

<b>Nel corso del colloquio il/la candidato/a ha dimostrato una padronanza dei contenuti</b>	
<input type="checkbox"/> eccellente ed accurata	10
<input type="checkbox"/> valida e accurata	9
<input type="checkbox"/> valida	8
<input type="checkbox"/> soddisfacente	7
<input type="checkbox"/> sufficiente	6
<input type="checkbox"/> limitata	5
<input type="checkbox"/> insufficiente	4

<b>ed un lessico</b>	
<input type="checkbox"/> ricco e appropriato	10
<input type="checkbox"/> corretto ed efficace	9
<input type="checkbox"/> corretto	8
<input type="checkbox"/> apprezzabilmente corretto	7
<input type="checkbox"/> semplice ma adeguato	6
<input type="checkbox"/> non sempre adeguato	5
<input type="checkbox"/> improprio	4

<b>Il candidato ha condotto il colloquio</b>	
<input type="checkbox"/> con autonomia, sicurezza e tranquillità	10
<input type="checkbox"/> con autonomia e consapevolezza	9
<input type="checkbox"/> in modo abbastanza autonomo	8
<input type="checkbox"/> rispondendo con una certa emotività a domande precise	7
<input type="checkbox"/> guidato dagli insegnanti	6
<input type="checkbox"/> in maniera non sempre sicura	5
<input type="checkbox"/> con insicurezza, a volte confuso	4

<b>I collegamenti tra le discipline sono stati</b>	
<input type="checkbox"/> efficaci ed originali	10
<input type="checkbox"/> efficaci ed organici	9
<input type="checkbox"/> coerenti e significativi	8
<input type="checkbox"/> coerenti	7
<input type="checkbox"/> sufficientemente coerenti	6
<input type="checkbox"/> non sempre coerenti	5
<input type="checkbox"/> incerti e confusi	4

<b>la capacità di argomentazione e di riflessione sono risultate</b>	
<input type="checkbox"/> accurate ed autonome	10
<input type="checkbox"/> autonome e significative	9
<input type="checkbox"/> sostanzialmente efficaci	8
<input type="checkbox"/> adeguate	7
<input type="checkbox"/> essenziali	6
<input type="checkbox"/> parzialmente accettabili	5
<input type="checkbox"/> modeste	4

<b>inoltre la capacità di risoluzione dei problemi è risultata</b>	
<input type="checkbox"/> accurata ed efficace	10
<input type="checkbox"/> efficace	9
<input type="checkbox"/> sostanzialmente efficace	8
<input type="checkbox"/> adeguata	7
<input type="checkbox"/> essenziale	6
<input type="checkbox"/> parzialmente accettabile	5
<input type="checkbox"/> inefficace	4

<b>Il voto in decimi è dato dalla media dei punteggi attribuiti ai sei descrittori senza frazioni decimali</b>	
--	--

## **VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME E DETERMINAZIONE DEL VOTO FINALE**

L'articolo 8 del D. Lvo n. 62/2017 modifica sostanzialmente le modalità di definizione del voto finale dell'esame di Stato.

La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri comuni adottati dalla Commissione, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali. Alla prova scritta di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali.

Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio. La sottocommissione, quindi, determinerà in prima istanza la media dei voti delle prove scritte e del colloquio esprimendo un unico voto, eventualmente anche con frazione decimale, senza alcun arrotondamento. La media di tale voto con il voto di ammissione determina il voto finale che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0.5, viene arrotondato all'unità superiore.

Su proposta della sottocommissione, la Commissione delibera il voto finale per ciascun alunno.

**Supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10.**

L'esito dell'esame è pubblicato all'albo dell'istituto con indicazione del voto finale conseguito espresso in decimi; per i candidati che non superano l'esame è resa pubblica esclusivamente la dicitura "Esame non superato" senza esplicitazione del voto finale conseguito.

### **ATTRIBUZIONE DELLA LODE**

La Commissione può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

## **LA VALUTAZIONE E GLI ESAMI DI STATO DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ E DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

L'articolo 11 del decreto legislativo n. 62/2017 non introduce sostanziali novità nella valutazione periodica e finale delle alunne e degli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, ai fini dell'ammissione all'esame di Stato, che viene effettuata secondo quanto previsto dagli articoli 2, 3, 5 e 6 del citato decreto, tenendo a riferimento, rispettivamente, il piano educativo individualizzato e il piano didattico personalizzato.

### Indicazioni per le prove differenziate

#### Prova di Italiano

Prova di comprensione della lettura

Scheda lessicale

Scheda di comprensione di un testo

Prova di produzione linguistica

#### Prove di lingua straniera

Prova di completamento frasi

Prova di comprensione del testo a risposta multipla, con semplici domande

Prova di completamento in breve sequenza narrativa

#### Prova scritta di Scienze Matematiche

Semplici quesiti algebrici e/o problemi geometrici relativi alla geometria piana

Scheda di calcolo matematico applicato a situazioni concrete

#### Valutazione del colloquio

La capacità dell'alunno di capire e farsi capire

La capacità di osservare e descrivere materiali ed elaborati da lui realizzati

La capacità di esporre esperienze vissute.

I docenti di sostegno fanno parte integrante della Sotto-commissione e partecipano a tutte le fasi d'esame.

Il voto finale viene determinato sulla base dei criteri e delle modalità previste dall'articolo 8 del decreto legislativo n. 62/2017.

**Le alunne e gli alunni con disturbo specifico di apprendimento (DSA)** sostengono le prove d'esame secondo le modalità previste dall'articolo 14 del decreto ministeriale n. 741/2017, utilizzando, se necessario, gli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato dei quali hanno fatto uso **abitualmente** nel corso dell'anno scolastico o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove - ed usufruendo, eventualmente, di tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove scritte.

Per le alunne e gli alunni dispensati dalle prove scritte di lingua straniera, la sottocommissione individua le modalità e i contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta.

Nel caso di alunne e alunni esonerati dall'insegnamento di una o entrambe le lingue straniere, se necessario, vengono definite sulla base del piano didattico personalizzato prove differenziate con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

## **ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

Per altre situazioni di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), formalmente individuati dai singoli Consigli di classe, dovranno essere fornite alla Commissione d'esame utili e opportune indicazioni per consentire a tali alunni di sostenere adeguatamente l'esame.

Alla luce di quanto previsto dalla Direttiva 27.12.2012 recante Strumenti di intervento per alunni con Bisogni educativi speciali ed organizzazione scolastica per l'inclusione, dalla circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 e dalle successive note, di pari oggetto, del 27 giugno 2013 e del 22 novembre 2013 – e quanto ribadito nella nota MIUR prot.n.3587 del 3.06.2014 *"la Commissione esaminati gli elementi forniti dai Consigli di classe, terrà in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, relative ai candidati con Bisogni Educativi Speciali (BES), per i quali sia stato redatto apposito Piano Didattico Personalizzato e, in particolare, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati. A tal fine i Consigli di classe trasmetteranno alla Commissione d'esame i Piani Didattici Personalizzati.*

***In ogni caso, per siffatte tipologie, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, sia scritto che orale, mentre è possibile concedere strumenti compensativi, in analogia a quanto previsto per gli alunni con DSA".***

## **LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

L'articolo 9 del D.Lvo n. 62/2017 indica la finalità e i tempi di rilascio della certificazione delle competenze. In particolare, la certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata alle alunne e agli alunni al termine della scuola secondaria di primo grado soltanto ai candidati che hanno superato l'esame di Stato.

Il Decreto precisa che i modelli sono adottati con provvedimento del MIUR e che i principi generali per la loro predisposizione fanno riferimento al Profilo dello studente, così come definito dalle Indicazioni nazionali per il curriculum vigenti, alle competenze chiave individuate dall'Unione europea e alla descrizione dei diversi livelli di acquisizione delle competenze medesime.

Il modello consente anche di valorizzare eventuali competenze ritenute significative dai docenti della classe o dal consiglio di classe, sviluppate in situazioni di apprendimento non formale e informale. Il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione sono allegati al D. M. 3 ottobre 2017 n. 742.

Per le alunne e gli alunni con disabilità la certificazione redatta sul modello nazionale può essere accompagnata, se necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

**La certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo è integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunna e dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica e da un'ulteriore sezione, sempre redatta da INVALSI, in cui si certificano le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese. Il repertorio dei descrittori relativi alle prove nazionali è predisposto da INVALSI e comunicato annualmente alle istituzioni scolastiche.**

**Per gli alunni DVA sarà cura del Consiglio di Classe predisporre la certificazione delle competenze delle prove INVALSI.**